



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O

" M . M o n t e s s o r i "



**Cambridge Assessment
English**

Authorised Centre



Mola di Bari, data in protocollo

Al Collegio dei docenti
p.c. al Consiglio di Istituto *tramite pubblicazione sul sito*

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1, comma 14, legge n.107/2015).

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTO l'atto di indirizzo del dirigente scolastico prot. 3535/U del 10/09/2020 che si richiama integralmente;

VISTO il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal C.d.I.;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e delle azioni di miglioramento definite nel PdM adottato dal 1° Circolo Didattico per il triennio 2019-2022;

VISTO il Piano per la Formazione di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti il 27 aprile 2020 n.42 parte integrante del PTOF 2019-2022;

VISTA la versione ultima delle Linee Guida per la Didattica a Distanza approvate dal Collegio dei Docenti con delibera n.40 del 27 aprile 2020;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012* e i *Nuovi scenari 2018*, che fissano i nuclei fondanti del sapere e i contenuti imprescindibili declinati negli obiettivi specifici di apprendimento che concorrono allo sviluppo dei traguardi di competenza;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri pervenuti dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2020-2021, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, e riguardanti la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2020-21, anche con riferimento ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

emana il seguente Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio Docenti elabori il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 .

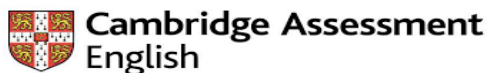
INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI

70042 Mola di Bari (Ba) Via E. Toti, 51 - tel. 080/4733752 - fax 080.4743647 - Cod.Mecc. .BAEE124007 - C.F. 80001690728
PEO: baee124007@istruzione.it PEC: baee124007@pec.istruzione.it



1 ° CIRCOLO DIDATTICO

"**M. Montessori**"



Authorised Centre



Nell'elaborazione del Piano dell'offerta formativa dell'1° Circolo Didattico Montessori, il Collegio dei docenti e le sue articolazioni curano che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti: la diminuzione delle carenze formative evidenziate nelle valutazioni; il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi in italiano e la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020): a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.

Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti già declinati nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione. In questo ambito trasversale a discipline/ambiti disciplinari e campi di esperienza si collocano le norme di comportamento e le misure igienico-organizzative da adottare per il contenimento della emergenza epidemiologica CoVid19.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo dell'Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele e per sezioni (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina e delle attività da programmare nei campi di esperienza, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.). La progettazione didattica consideri anche l'eventualità di possibili misure restrittive connesse ad emergenze sanitarie e il ricorso alla DDI per un lungo periodo o la necessità di una Didattica Digitale Integrata/Legami Educativi a Distanza per alunni fragili o classi/sezioni in quarantena.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Avere sempre presente il rapporto di identità fra azione didattica e valutazione, come sottolineato dalla recente normativa (OM n.172 del 4.12.2020)
- Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
- Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi / sezioni parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse.
- Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Favorire una progettazione orientata ad una cultura politica ecologica, attraverso una conoscenza storica,



1 ° C I R C O L O D I D A T T I C O

" M . M o n t e s s o r i "



**Cambridge Assessment
English**

Authorised Centre



linguistica, scientifica dei contesti, dal livello del territorio a quello delle interrelazioni globali.

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare atteggiamenti, promuovere inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

Prevedere viaggi e uscite in numero limitato, stante l'emergenza sanitaria in corso, e in ogni caso, in tempi e località in cui non si determinino situazioni di assembramento e secondo le misure indicate nella normativa di riferimento e nei protocolli vigenti.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni trimestrali e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive con i genitori dei nostri studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni.

Prevedere la costituzione di gruppi di lavoro tecnici, la cui composizione è demandata al Collegio dei docenti, a cui delegare la progettazione curricolare, la revisione di modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica per tutte le annualità.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti, le commissioni, i gruppi di lavoro e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza e/o da colleghi giovani particolarmente motivati.

Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un confronto aperto e dialogico, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi, in particolare all'esigenza di

- conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi volti alle competenze di base e per la Didattica Digitale Integrata e per i Legami Educativi a Distanza,
- coltivare la cultura della sicurezza in generale e negli aspetti specifici legati alla pandemia in corso,
- migliorare le proprie competenze nelle lingue straniere.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, presenti le linee di intersezione tra le discipline e tra i campi di esperienza e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico). In parallelo alla competenza linguistica entro le discipline specifiche, lavorare sulla competenza logica, coltivando le discipline matematiche nella loro natura di sistema logico-linguistico e non di attività meccanica.

Rivedere la progettazione didattica, considerando anche l'eventualità di misure restrittive per cause sanitarie e di casi specifici impossibilitati alla frequenza (alunni singoli o classi/sezioni), curando particolare attenzione ai nuclei essenziali della disciplina/campo di esperienza da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (consegne di microunità di contenuto diversificate da svolgere per piccoli gruppi, con restituzioni condivise, spiegazione del docente come momento sintesi o di confronto su dubbi e difficoltà) e al supporto delle tecnologie per espandere i tempi e gli spazi per l'apprendimento (presentazione anticipata di stimoli mirati ai gruppi e attivazione di percorsi di ricerca orientati).

70042 Mola di Bari (Ba) Via E. Toti, 51 - tel. 080/4733752 - fax 080.4743647 - Cod.Mecc. BAEE124007 - C.F. 80001690728


PEO: baee124007@istruzione.it PEC: baee124007@pec.istruzione.it



1 ° CIRCOLO DIDATTICO

"M. Montessori"



 Cambridge Assessment
English

Authorised Centre



AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, articolato in spiegazione (contenuto del libro/fotocopia?) esercitazione e verifica e attribuzione di un voto (sulla riproduzione del contenuto?), attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche (ad esempio, discussione e dibattito a squadre), attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche (ad esempio, EAS, Service learning), e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari), basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile e con il referente alla salute e al cyberbullismo.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza").

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per fornire indicazioni orientative circa la gestione della classe, della relazione con le famiglie e delle situazioni critiche talvolta rilevate, sia pure in modo sporadico. Posto che questo Ufficio attiverà regolarmente le procedure previste nel Regolamento, sulla base delle segnalazioni che perverranno dai coordinatori di classe o dalle famiglie, si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità del dirigente sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi, sicurezza professionale e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi (stavolta senza rete) con gli studenti e le famiglie mantenendo la consapevolezza e la distinzione del proprio ruolo.

A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe/sezione, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intera interclasse/intersezione.

Il presente atto di indirizzo è comunicato al Collegio dei docenti mediante presentazione da parte del DS. Copia dello stesso è inviata a tutti i docenti della scuola e al DSGA.

Il Dirigente Scolastico

Olga Frate

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate